

DGN



BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2025

DGN



Organi societari

Consiglio di Amministrazione

CILLUFFO Monica – Presidente

FINO Carlo – Amministratore

VERDUN DI CANTOGNO Matteo – Amministratore

Società di Revisione

BDO ITALIA S.p.A.

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra – Presidente

CHIAPPERO Giuseppe

COALOVA Fabrizio

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.r.l. a socio Unico
VIA VIGONE 42
10064 PINEROLO, TO
Capitale sociale € 16.800.000 i.v.
Registro Imprese di TO n. 09479040017
Rea 1055308

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2025

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.1.1 Rischio liquidità
 - 3.1.2 Rischio cambi
 - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo.
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza
11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001
12. Sistema di gestione della qualità
13. Altre informazioni

1. Introduzione

Signori soci,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2025 che evidenzia un utile netto di euro 1.704.514 con un incremento di euro 789.353 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 915.161.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 757.738 al risultato lordo di euro 2.462.252

I più importanti accantonamenti sono stati:

- euro 1.326.659 ai fondi di ammortamento

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

La società DGN S.r.l. a socio Unico esercita l'attività di distribuzione del gas nell'ambito dei territori di 24 soci comuni del pinerolese, in provincia di Torino, in forza delle concessioni rilasciate dagli stessi comuni alla società API S.p.A. e da quest'ultima successivamente trasferite alla società DGN S.r.l. tramite atto di conferimento del 14/12/2006. Tali comuni, sono ricompresi nell'ambito Torino 3 – Sud Ovest, dal D.M. 18.10.2011.

Anche per tutta la durata dell'esercizio 2025, la Società ha proseguito la propria attività nel settore della gestione delle reti gas occupandosi del pronto intervento, della manutenzione delle cabine di consegna, dell'odorizzazione del gas, della lettura e manutenzione dei contatori, del monitoraggio della protezione catodica delle tubazioni in acciaio al fine di prevenirne la corrosione, delle attivazioni e disattivazione della fornitura.

Nella tabella sotto riportata elenchiamo in modo dettagliato i dati più significativi:

D.G.N.	P.d.r. (punti di riconsegna)	Rete lungh. Mt.	Gas Vettorato	Contatori	Derivazione d'utenza	Correttori
31/12/2024	35.929	698.824	55.675.315	38.833	17.814	1.077
31/12/2025	35.616	700.608	54.572.711	38.657	17.833	1.077
Differenza	- 313	+ 1.784	-1.102.604	- 176	+ 19	0

Nel corso del 2025 si è proceduto alla realizzazione di interventi di sostituzione e potenziamento di tratti di rete gas nei comuni di Pinerolo e dell'area limitrofa, nonché all'estensione della rete nei territori serviti.

È proseguita l'attività di ammodernamento e messa in sicurezza delle cabine REMI e dei gruppi di riduzione finale, unitamente agli interventi di efficientamento dei sistemi di protezione catodica e alla realizzazione di nuovi dispersori.

Gli ulteriori investimenti hanno riguardato la progressiva sostituzione dei misuratori tradizionali con smart meter e sistemi di telelettura, l'installazione e l'adeguamento dei sistemi di telecontrollo e il rinnovo di apparecchiature e dotazioni operative funzionali alla gestione e manutenzione della rete.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico ed all'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel corso del corrente esercizio sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- brevetti industriali e opere di ingegno euro 24.900

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- reti gas euro 558.619
- allacciamenti gas euro 337.130
- impianti di produzione e filtrazione gas euro 536.242
- Impianti TM TC gas euro 82.751
- contatori gas euro 499.235
- convertitori elettronici gas euro 17.723
- attrezzature euro 20.326
- autocarri gas euro 4.147

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31/12/2025	Var. %	31/12/2024	Var. %	31/12/2023
Capitale investito					
1) Attivo circolante					
1.1) Liquidità immediate	5.079.368	87,92% ↑	2.702.954	-26,57% ↓	3.680.992
1.2) Liquidità differite	5.792.583	-14,24% ↓	6.754.713	50,79% ↑	4.479.425
1.3) Rimanenze	101.454	-7,76% ↓	109.993	-3,63% ↓	114.136
Totale attivo circolante	10.973.405	14,69% ↑	9.567.660	15,63% ↑	8.274.553
2) Attivo immobilizzato					
2.1) Immobilizzazioni immateriali	59.057	-16,56% ↓	70.774	-25,58% ↓	95.107
2.2) Immobilizzazioni materiali	24.215.069	4,60% ↑	23.150.807	4,69% ↑	22.113.764
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	2.371	0,13% ↑	2.368	-21,80% ↓	3.028
Totale attivo immobilizzato	24.276.497	4,53% ↑	23.223.949	4,56% ↑	22.211.899
Totale capitale investito	35.249.902	7,50% ↑	32.791.609	7,56% ↑	30.486.452

	31/12/2025	Var. %	31/12/2024	Var. %	31/12/2023
Capitale acquisito					
1) Passività correnti	6.373.672	14,79% ↑	5.552.364	35,27% ↑	4.104.714
2) Passività consolidate	3.606.701	-1,84% ↓	3.674.230	-1,54% ↓	3.731.884
3) Patrimonio netto	25.269.529	7,23% ↑	23.565.015	4,04% ↑	22.649.854
Totale capitale acquisito	35.249.902	7,50% ↑	32.791.609	7,56% ↑	30.486.452

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31/12/2025	Var. %	31/12/2024	Var. %	31/12/2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.824.720	32,97% ↑	7.388.420	47,35% ↑	5.014.285
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	100,00% ↑	-19.238	-217,40% ↓	16.387
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.365.741	6,04% ↑	2.231.030	14,18% ↑	1.953.895
Valore della produzione	12.190.461	26,98% ↑	9.600.212	37,45% ↑	6.984.567
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	489.697	-33,73% ↓	738.988	68,71% ↑	438.018
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.539	156,57% ↑	-15.095	-428,37% ↓	4.597
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	2.434.219	5,39% ↑	2.309.720	8,22% ↑	2.134.203
Valore aggiunto	9.258.006	40,99% ↑	6.566.599	48,98% ↑	4.407.749
- Costo per il personale	1.602.898	-2,80% ↓	1.649.140	10,34% ↑	1.494.589
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	7.655.108	55,67% ↑	4.917.459	68,80% ↑	2.913.160
- Ammortamenti e svalutazioni	1.326.659	5,06% ↑	1.262.726	4,93% ↑	1.203.366
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0		0		0
Reddito operativo (EBIT)	6.328.449	73,16% ↑	3.654.733	113,75% ↑	1.709.794
+ Altri ricavi e proventi	469.372	28,16% ↑	366.242	30,02% ↑	281.689
- Oneri diversi di gestione	4.423.281	60,44% ↑	2.756.973	131,55% ↑	1.190.658
+ Proventi finanziari	87.716	7,62% ↑	81.502	-24,16% ↓	107.459
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-4	66,67% ↑	-12	-71,43% ↓	-7
Reddito corrente	2.462.252	83,00% ↑	1.345.492	48,14% ↑	908.277
+ Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
- Svalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
Reddito ante imposte	2.462.252	83,00% ↑	1.345.492	48,14% ↑	908.277
- Imposte sul reddito	757.738	76,08% ↑	430.331	14,22% ↑	376.769
Reddito netto	1.704.514	86,25% ↑	915.161	72,18% ↑	531.508

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).

Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE (Return On Equity)	6,75%	3,88%	2,35%

Valore indicatore

- l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;
- non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;
- valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROI (Return On Investment)	17,95%	11,15%	5,61%

Valore indicatore:

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROS (Return On Sale)	24,17%	17,11%	15,97%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa durante l'anno;
- in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	3.701.199 €	2.526.728 €	2.004.191 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine di Struttura Primario	995.403 €	-1.656.566 €	440.983 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Indice di Struttura Primario	104,10%	93,43%	101,99%

Valore indicatore

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Indice di Struttura Secondario	119,03%	108,18%	119,23%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Mezzi propri / Capitale investito	71,69%	71,86%	74,29%

Valore indicatore:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto) consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Rapporto di Indebitamento	28,31%	28,14%	25,71%

Valore indicatore:

- valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;
- è determinante il confronto con i benchmark.

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono :

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine di Liquidità Primario	-1.294.304 €	-2.849.410 €	-423.722 €

Valore indicatore:

- un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Indice di Liquidità Primario	79,69%	48,68%	89,68%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine di Liquidità Secondario	4.498.279 €	3.905.303 €	4.055.703 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Indice di Liquidità Secondario	170,58%	170,34%	198,81%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Capitale Circolante Netto

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando tutto il capitale circolante.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Capitale Circolante Netto	4.599.733 €	4.015.296 €	4.169.839 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione finanziaria di tensione con la prospettiva di dover ricorrere a operazioni di realizzo di valori immobilizzati per onorare gli impegni a breve; vi sono tuttavia settori (vedi la grande distribuzione) in cui l'assenza dei crediti vs/clienti, le politiche di scorte di magazzino presso i fornitori e le dilazioni di pagamento dei debiti commerciali, possono determinare valori negativi senza che ciò denoti situazioni di difficoltà.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

L'art. 2428 comma 2 del c.c., prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi, gli indicatori di risultato non finanziari.

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Variazione dei Ricavi	32,97%	47,35%	-2,70%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Costo del Lavoro su Ricavi	16,31%	22,32%	29,81%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	347.406 €	247.601 €	180.363 €

Valore indicatore:

- *sulla base della riclassificazione del Conto Economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Il Consiglio di Amministrazione attesta che la società non ha provocato danni all'ambiente né è stata oggetto di addebito di sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa in riferimento alle informazioni relative al rapporto con il personale, di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2025 riguardanti:

- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Data Protection
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Certificazioni
- Rapporti sindacali

Il numero medio dei dipendenti nell'anno 2025 è pari a n° 28 unità (pari a 27 FTE), in linea con il 2024 in quanto non vi sono state nuove assunzioni. Nel corso del 2025 il personale impiegatizio medio in attività è pari al 39% della forza lavorativa; il 55% del personale impiegatizio è di sesso femminile e il 45% di sesso maschile.

Il personale operativo medio in attività è pari al 61% della forza lavorativa, tutto di sesso maschile.

Nel 2025 sono state erogate 256 ore di formazione, di cui l'30% hanno riguardato argomenti di salute e sicurezza del lavoro (con coinvolgimento del 46% del personale). Il restante 70% ha coinvolto il 61% dei dipendenti nell'ambito di attività di aggiornamento tecnico/professionale.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate 25 visite periodiche. Le poche criticità non hanno avuto impatto sull'attività lavorativa, grazie alla stretta collaborazione tra Medico Competente e RSPP.

A livello di sviluppo organizzativo, nel corso del 2025 l'Azienda ha rivisto e ufficializzato la disposizione organizzativa generale con una variazione riguardante l'Ufficio Preventivi.

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento o alla predisposizione dei diversi documenti di valutazione del rischio come previsto dal D.Lgs. 81/08. I vari documenti durante l'anno sono stati analizzati e modificati, in funzione di nuove esigenze oppure per la necessità di aggiornamento, sono state aggiornate le valutazioni di rischi specifici (ad esempio Rischio Stress lavoro correlato e Rischio rumore e Rischio incendio). Così come l'anno 2024, anche con il 2025 l'RSPP ha mantenuto il trend del censimento delle segnalazioni di near miss e situazioni pericolose.

L'azienda ha provveduto al costante monitoraggio delle misure di prevenzione e protezione con eventuali modifiche, integrazioni o conferme (DPI, procedure, dispositivi di protezione collettiva ecc.). Sono stati effettuati sopralluoghi per la verifica di situazioni specifiche in materia di sicurezza, nonché all'effettuazione di incontri periodici tra SPP, dirigenti, e RLS e talvolta anche il medico competente per trattare le tematiche specifiche, analisi near miss e infortuni, e per il monitoraggio dei livelli di salute e sicurezza su/lavoro (resoconto periodico indici). L'azienda ha provveduto ad aggiornare costantemente la documentazione relativa al sistema di gestione della sicurezza sul lavoro in funzione dei mutamenti aziendali e/o normativi e le nuove circolari/istruzioni operative o le loro revisioni sono periodicamente pubblicate sulla rete intranet aziendale. Sono inoltre stati assolti gli obblighi annuali, come previsto dal D.Lgs. 81/08, per quanto concerne il sopralluogo annuale del Medico Competente, la riunione ex articolo 35 ed il relativo verbale, con la comunicazione da parte del MC dei risultati anonimi collettivi, la relazione annuale da parte del Rspp.

Dal punto di vista sindacale, le relazioni industriali, con le RSU del CCNL Gas-Acqua sono proseguite in maniera costruttiva ed aperta al dialogo. Durante il 2025 è stato rinnovato il CCNL di settore (8 maggio 2025) e a giugno sono state eletti RSU e RLSA. Nel corso dell'anno il tema di maggior interesse ha riguardato i possibili sviluppi e le possibili evoluzioni societarie, unitamente al Premio di risultato.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi finanziari particolari.

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

3.1.1 Rischio liquidità

La situazione finanziaria viene quotidianamente monitorata al fine di perseguire un giusto equilibrio tra la provvista ed il fabbisogno per fronteggiare la gestione ordinaria.

3.1.2 Rischio cambi

La società non è esposta ad alcun rischio di cambio.

3.2 Rischi non finanziari

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi particolari.

4. Attività di ricerca

La società non ha svolto attività di ricerca nel settore distribuzione gas naturale per l'esercizio corrente.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati.

Società controllante:

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. così riepilogate:

- ricavi totali € 52.224
- costi totali € 718.246

Alla data del 31/12/2025:

- I crediti verso la controllante ammontano a € 130.985 e sono composti da € 51.914 per crediti commerciali, da € 6.471 per crediti derivanti dal passaggio di dipendenti tra le due società e euro € 72.600 relativi al finanziamento concesso alla controllante.
- i debiti verso la controllante ammontano a € 652.930 e sono totalmente di natura commerciale.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società non possiede azioni della controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. né ha provveduto all'acquisto o alla cessione delle medesime durante il corrente esercizio.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Circa i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenzia il permanere di un contesto geopolitico internazionale caratterizzato da elementi di incertezza e instabilità. Al protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina si sono aggiunte le tensioni nell'area del Medio Oriente, con particolare riferimento alle criticità relative allo Stretto di Hormuz, snodo strategico per il traffico energetico mondiale.

Tale scenario continua a determinare condizioni di volatilità nei mercati energetici internazionali, pur in presenza di una progressiva normalizzazione rispetto ai picchi registrati negli esercizi precedenti. Le dinamiche geopolitiche sopra richiamate mantengono elevata l'attenzione degli operatori del settore in relazione alla sicurezza degli approvvigionamenti energetici e all'evoluzione dei costi dei servizi e delle materie prime.

La Società, operando nel settore della distribuzione e misura del gas naturale, non risente direttamente delle oscillazioni del prezzo della commodity, in quanto non svolge attività di commercializzazione del gas ma esclusivamente attività di vettoriamento e riconsegna agli utenti finali. L'attività viene svolta integralmente sul territorio nazionale e non sussistono rapporti commerciali diretti con soggetti appartenenti ai Paesi coinvolti nei conflitti sopra richiamati.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento prevedibile della gestione, si ritiene che la Società continuerà ad operare in un contesto caratterizzato da persistenti elementi di incertezza geopolitica ed economica, derivanti sia dal perdurare del conflitto russo-ucraino sia dalle tensioni internazionali nell'area mediorientale, con possibili ripercussioni sui mercati energetici e sull'andamento generale dei costi.

Permangono, in particolare, pressioni inflattive sui prezzi di beni, materiali, servizi e prestazioni, sebbene in misura più contenuta rispetto agli esercizi precedenti.

Alla data di redazione del presente documento non si segnalano elementi tali da far prevedere impatti significativi sulla continuità aziendale né modifiche sostanziali alle attività attualmente svolte dalla Società, che proseguirà nella gestione ordinaria del servizio di distribuzione e misura del gas sul territorio di riferimento, mantenendo particolare attenzione agli aspetti di efficienza operativa, sicurezza e qualità del servizio.

9. Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi ex articolo 2299 Codice Civile si comunica che la Società ha regolarmente depositato alla Camera di Commercio competente l'istituzione di una sede secondaria in Pinerolo (TO) - Via Saluzzo 90.

10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza.

In ambito di Protezione Dati personali, l'Azienda ha continuato le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo, grazie al lavoro del Team Privacy in collaborazione con il DPO. In particolare l'attività si è concentrata su:

- analisi della normativa NIS2 e relative valutazioni privacy;
- analisi dei processi aziendali e degli aggiornamenti normativi;
- prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach;
- monitoraggio del Registro dei Trattamenti;
- partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy;
- collaborazione costante con i Referenti Privacy aziendale.

11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto dell'Organismo di Vigilanza di cui alla Parte Generale del Modello di Organizzazione e Gestione adottato da DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.R.L. – per cui “Almeno una volta l'anno l'OdV riferisce al CdA le risultanze dell'attività svolta, mediante esposizione orale ovvero mediante relazione scritta, ferma la facoltà di trasmissione dei singoli verbali di attività al CdA.” –, l'Organismo di Vigilanza è oggi a relazionarvi circa le attività svolte nel corso dell'esercizio 2025.

- Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01

Nel corso dell'esercizio 2025, il MOG231 è stato sottoposto a revisione al fine di recepire le novelle legislative intervenute sul catalogo dei reati 231 e i mutamenti all'organigramma aziendale. Alla data di stesura della presente relazione le attività volte alla revisione del MOG231 risultano in corso.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'anno 2025, l'OdV si è riunito nelle seguenti date:

- 17 marzo 2025,
- 11 giugno 2025,
- 22 settembre 2025,
- 3 dicembre 2025.

Le attività svolte dall'OdV sono state documentate in appositi verbali, redatti successivamente alla riunione ed inviati alla Società a mezzo PEC, valsente per la data certa.

Rimandandosi per ogni ulteriore dettaglio ai verbali di riunione, l'attività di vigilanza dell'OdV – condotta su tutte le Procedure di Parte Speciale del MOG231 – ha interessato in modo particolare:

la gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Si sono tenuti plurimi incontri con il RSPP, il quale ha altresì trasmesso costanti flussi informativi all'OdV, riferendo l'adeguatezza del SGSSL societario in riferimento alla formazione - anche rispetto all'Accordo Unico Stato-Regioni emesso ad aprile 2025 -, alla valutazione del rischio, al periodico monitoraggio degli indici di frequenza e gravità degli infortuni occorsi nelle società del Gruppo, e ai controlli effettuati sull'utilizzo dei DPI. L'OdV veniva inoltre notiziato che, nel corso degli audit condotti per il mantenimento della certificazione ISO 9001, sono emerse opportunità di miglioramento aventi impatti sulla gestione della salute e sicurezza sul lavoro. L'avanzamento delle attività volte alla presa in carico di tali spunti di miglioramento da parte della Società sarà oggetto di monitoraggio da parte dell'OdV, per quanto di competenza, nel corso del 2026.

la procedura di gestione degli affidamenti, servizi e forniture

Si sono svolti incontri con i referenti aziendali i quali hanno rappresentato: (i) l'assenza di violazioni della normativa di cui al Codice degli Appalti (dlgs 36/2023 e ss. mm.); (ii) l'assenza di criticità applicative relative all'uso della piattaforma ANAC; (iii) lo svolgimento di momenti formativi erogati nei confronti della popolazione aziendale circa le procedure aziendali esistenti in materia.

la procedura di gestione dei rapporti con i consulenti

Sul punto non sono emerse anomalie e/o irregolarità rispetto alla gestione dei contenziosi e dei rapporti con i consulenti.

la gestione dei sistemi di certificazione interni

Si sono tenuti incontri con il Responsabile dei sistemi di gestione, e si è acquisita la documentazione dallo stesso periodicamente trasmessa al fine di riepilogare l'esito degli audit (interni ed esterni) svolti, le azioni pianificate dalla Società per la presa in carico degli spunti di miglioramento emersi e l'avanzamento delle stesse. Da quanto riferito e trasmesso, consta l'assenza di criticità nella gestione del processo e l'adeguata gestione dei sistemi di certificazione interni e delle relative scadenze.

la procedura di gestione della tutela dell'ambiente

Si sono tenuti incontri con i referenti aziendali, i quali hanno rappresentato l'assenza di anomalie, criticità e/o violazioni della relativa procedura di Parte Speciale del MOG231 societario.

la procedura Anticorruzione e Gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni

Si sono tenute costanti interlocuzioni con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza; nel corso dell'esercizio si è registrato l'avvicendamento tra il precedente e il nuovo RPCT, senza che siano emerse anomalie e/o criticità con riferimento alla procedura Anticorruzione e alla gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e con i soggetti privati.

la procedura di gestione dei flussi finanziari e contabile, societaria e fiscale

Sono state condotte verifiche documentali su flussi finanziari selezionati a campione e si sono tenute riunioni con i referenti aziendali, constatandosi l'assenza di anomalie e/o criticità nella gestione ordinaria dei flussi finanziari. Inoltre, l'OdV ha periodicamente incontrato il Collegio Sindacale e la Società di Revisione (ai sensi della Proc. 1 del MOG231, la quale prevede incontri tra gli Organi di Controllo e l'OdV finalizzati allo scambio delle informazioni relative all'espletamento dei rispettivi incarichi e per quanto di limitata competenza), apprendendo la buona gestione della Società e l'assenza di anomalie e/o criticità in relazione agli adempimenti contabili, fiscali e societari.

la procedura di gestione delle risorse umane

Si è incontrato il Responsabile dell'Area HR, dal quale non sono emerse criticità nella gestione delle risorse umane né violazioni della Procedura 6 del MOG 231 e dei regolamenti aziendali in materia di gestione del personale.

la procedura di gestione delle attività commerciali ed industriali

Non sono emerse anomalie e/o criticità nell'erogazione del servizio, constatandosi l'ordinarietà dei reclami pervenuti nel periodo e la adeguata gestione degli stessi da parte della Società.

segnalazioni ex D.Lgs. 24/2023 (whistleblowing)

Nel corso delle proprie riunioni, l'OdV ha incontrato il RPCT – in qualità di unico destinatario delle segnalazioni whistleblowing – apprendendo l'assenza di segnalazioni pervenute nel periodo.

Si invita a valutare la revisione della Procedura di gestione delle segnalazioni whistleblowing alla luce delle nuove Linee Guida ANAC (emesse con delibera 478/2025).

Con riferimento alle suddette attività nonché alle altre attività rilevanti ex D.lgs. 231/01, l'OdV ha potuto riscontrare:

- il generale funzionamento e rispetto del MOG231 e del Codice Etico adottati;
- la puntuale trasmissione dei flussi periodici (attraverso l'invio completo e puntuale di tutti i report trimestrali previsti dal MOG231);
- la collaborazione delle risorse intervenute in riunione;
- l'assenza, per quanto riferito ed emerso dai controlli documentali condotti a campione, di violazioni dei protocolli di prevenzione del MOG 231 e/o di condotte integranti fatti di reato presupposto della responsabilità amministrativa degli enti o di atti prodromici;
- il mantenimento delle certificazioni di cui la Società è dotata della presa in carico degli eventuali rilievi emersi nel corso degli audit.

12. Sistema di gestione della qualità

Nel corso del 2025 l'azienda ha mantenuto la certificazione del sistema di gestione aziendale secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 per la gestione del Servizio di distribuzione e misura del gas naturale, compresa la progettazione, realizzazione e manutenzione delle reti di distribuzione e degli impianti gas.

L'azienda ha inoltre mantenuto la certificazione, secondo lo standard internazionale ISO 45001:18, di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro.

13. Altre informazioni

Si richiama infine la previsione di cui all'art. 6 co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 (Decreto Madia), in base alla quale "le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."

DGN ha ottemperato a tale previsione dotandosi di un Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, del D. Lgs. N. 175/2016.

Gli strumenti di governo societario adottati dalla società sono indicati nella Relazione sul Governo Societario predisposto annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e pubblicato contestualmente al bilancio d'esercizio nella sezione trasparenza del sito istituzionale.

In data 30/03/2026, in base alla facoltà prevista dall'art. 2364 comma II c.c., il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2025.

Tale rinvio trova ragione con riferimento alle particolari esigenze connesse alla definizione puntuale della valorizzazione economica del saldo di perequazione in attesa della pubblicazione delle tariffe di riferimento definitive e dei rapporti commerciali che intercorrono tra la società e la sua controllante, coinvolta in una operazione straordinaria di affitto di ramo d'azienda, per quanto riguarda i contratti di servizio intercorrenti tra le parti.

Pinerolo, 21/05/2026

Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
Cilluffo Monica

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VIGONE 42, 10064 PINEROLO (TO)
Codice Fiscale	09479040017
Numero Rea	TO 1055308
P.I.	09479040017
Capitale Sociale Euro	16.800.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	59.057	70.774
Totale immobilizzazioni immateriali	59.057	70.774
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	64.298	64.298
2) impianti e macchinario	20.364.381	19.139.386
3) attrezzature industriali e commerciali	3.405.926	3.225.363
4) altri beni	52.107	80.409
5) immobilizzazioni in corso e acconti	328.357	641.351
Totale immobilizzazioni materiali	24.215.069	23.150.807
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.000.000
Totale crediti verso controllanti	0	2.000.000
Totale crediti	0	2.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	2.000.000
Totale immobilizzazioni (B)	24.274.126	25.221.581
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	101.454	109.993
Totale rimanenze	101.454	109.993
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.790.177	2.680.510
Totale crediti verso clienti	3.790.177	2.680.510
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.985	92.607
Totale crediti verso controllanti	130.985	92.607
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.110	29.322
Totale crediti tributari	24.110	29.322
5-ter) imposte anticipate	35.113	43.127
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.803.701	1.905.875
Totale crediti verso altri	1.803.701	1.905.875
Totale crediti	5.784.086	4.751.441
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.078.778	2.702.156
3) danaro e valori in cassa	590	798
Totale disponibilità liquide	5.079.368	2.702.954
Totale attivo circolante (C)	10.964.908	7.564.388
D) Ratei e risconti	10.868	5.640
Totale attivo	35.249.902	32.791.609

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.800.000	16.800.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	430.350	430.350
IV - Riserva legale	411.741	365.982
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	4.548.590	4.548.590
Totale altre riserve	4.548.590	4.548.590
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.374.334	504.932
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.704.514	915.161
Totale patrimonio netto	25.269.529	23.565.015
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	18.288	46.705
Totale fondi per rischi ed oneri	18.288	46.705
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	204.635	223.299
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.980	0
Totale acconti	9.980	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	751.539	697.632
Totale debiti verso fornitori	751.539	697.632
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	653.130	674.453
Totale debiti verso controllanti	653.130	674.453
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	388.615	128.229
Totale debiti tributari	388.615	128.229
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.089	71.498
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.089	71.498
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.349.260	3.801.510
Totale altri debiti	4.349.260	3.801.510
Totale debiti	6.222.613	5.373.322
E) Ratei e risconti	3.534.837	3.583.268
Totale passivo	35.249.902	32.791.609

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.824.720	7.388.420
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(19.238)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.365.741	2.231.030
5) altri ricavi e proventi		
altri	469.372	366.242
Totale altri ricavi e proventi	469.372	366.242
Totale valore della produzione	12.659.833	9.966.454
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	489.697	738.988
7) per servizi	2.349.822	2.237.038
8) per godimento di beni di terzi	84.397	72.682
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.154.187	1.188.587
b) oneri sociali	363.106	377.903
c) trattamento di fine rapporto	79.849	77.595
e) altri costi	5.756	5.055
Totale costi per il personale	1.602.898	1.649.140
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.617	46.333
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.290.042	1.216.393
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.326.659	1.262.726
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.539	(15.095)
14) oneri diversi di gestione	4.423.281	2.756.973
Totale costi della produzione	10.285.293	8.702.452
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.374.540	1.264.002
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	72.600	40.378
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	72.600	40.378
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15.116	41.124
Totale proventi diversi dai precedenti	15.116	41.124
Totale altri proventi finanziari	87.716	81.502
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4	12
Totale interessi e altri oneri finanziari	4	12
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	87.712	81.490
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.462.252	1.345.492
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	749.724	412.371
imposte differite e anticipate	8.014	17.960
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	757.738	430.331
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.704.514	915.161

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.704.514	915.161
Imposte sul reddito	757.738	430.331
Interessi passivi/(attivi)	(87.712)	(81.490)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	28.225	22.513
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.402.765	1.286.515
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	13.047	12.136
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.326.659	1.262.726
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.339.706	1.274.862
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.742.471	2.561.377
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	8.539	4.143
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.013.649)	(285.886)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	811.467	1.343.036
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.228)	17.258
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(48.431)	(34.556)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	6.127	(6.229)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(241.175)	1.037.766
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.501.296	3.599.143
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	55.491	56.305
(Imposte sul reddito pagate)	(491.662)	(371.165)
(Utilizzo dei fondi)	(60.128)	(88.907)
Totale altre rettifiche	(496.299)	(403.767)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.004.997	3.195.376
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.605.683)	(2.140.709)
Disinvestimenti	2.000	1.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(24.900)	(33.705)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	2.000.000	(2.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(628.583)	(4.173.414)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.376.414	(978.038)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.702.156	3.680.623
Danaro e valori in cassa	798	369
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.702.954	3.680.992
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.078.778	2.702.156
Danaro e valori in cassa	590	798
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.079.368	2.702.954

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Egregio Socio unico,
il bilancio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

L'esercizio si chiude con un risultato positivo netto di euro 1.704.514.

La società per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito dallo statuto societario.

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo che necessita di essere portato a conoscenza.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione della società con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I valori ai fini comparativi del bilancio precedente si riferiscono al periodo che intercorre dal 01/01/2024 al 31/12/2024. Ai sensi dell'ex art. 2423 ter, 5° comma, tutte le voci di bilancio tra il presente esercizio ed il precedente sono state comparate tra loro; al fine di agevolare il confronto, quando necessario sono state riportate riclassificazioni all'interno dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispetto allo scorso anno.

Si ricorda che la società è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.a. e che la società non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote della società controllante, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né ha provveduto all'acquisto o alla cessione delle medesime nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del codice civile, e di quanto richiesto dall' OIC n. 11, par. 21-24, gli Amministratori della società hanno opportunamente proceduto alla preventiva verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, allo specifico scopo di escludere l'esistenza di situazioni, eventi e/o circostanze che possano ingenerare significative incertezze in merito alla capacità della società di continuare, nel prossimo futuro, a operare regolarmente nello svolgimento delle sue ordinarie attività, in quanto le tensioni legate al conflitto in corso tra Russia e Ucraina non comportano particolari fattori di rischio in merito all'operatività della stessa.

Anche per tali finalità, sulla base delle migliori informazioni al momento disponibili, e tenendo conto di tutti gli eventi e le circostanze ragionevolmente prevedibili, sono stati redatti il budget economico e degli investimenti per l'esercizio successivo e verificati i riflessi sulla gestione finanziaria degli stessi nel breve e medio periodo.

Sulla base di tali analisi si ritiene di poter confermare, senza riserve, la sussistenza del requisito della continuità aziendale, che giustifica la correttezza dell'utilizzo di criteri di funzionamento nella redazione del presente bilancio, anche alla luce della fine dello stato di emergenza dovuto alla pandemia "Covid-19", con i conseguenti impatti positivi sulla salute pubblica e le attività economiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, al netto dei rispettivi fondi ammortamento. Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera.

Gli ammortamenti vengono imputati al Conto Economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Per l'esercizio corrente gli ammortamenti sono stati proporzionati al periodo in cui i cespiti hanno partecipato effettivamente al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a Conto Economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta essere di valore superiore a quello recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione ed il suo valore d'uso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto.

RIMANENZE

Le rimanenze delle merci sono valutate al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

CREDITI

La società, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve, composte dalla riserva sovrapprezzo quote, costituita a seguito delle operazioni di conferimento aziendale effettuate in esercizi precedenti, dalla riserva legale e dalle altre riserve.

FONDI RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Non sussistono ragioni di credito di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

CREDITI E DEBITI IN VALUTA

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/24	Importo al 31/12/24 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/25 Costo
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	70.774	765.351	0	24.000	0	790.251
Concessioni licenze e marchi	0	918	0	0	0	918
Avviamento	0	223.897	0	0	223.897	0
Immobilizz. in corso	0	0	0	0	0	0
Altre immob. Immateriali	0	0	0	0	0	0
<i>Di cui oneri pluriennali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Immobilizzazioni Immateriali	70.774	990.166	0	24.000	223.897	223.897

Movimentazione dei relativi Fondi Ammortamento:

Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/24 F.do Ammort.	Ammortamenti	Giroconti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/25	Saldo a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	694.577	36.617	0	0	731.194	59.057
Concessioni licenze e marchi	918	0	0	0	918	0
Avviamento	223.897	0	0	223.897	0	0
Immobilizz. in corso	0	0	0	0	0	0
Altre immob. Immateriali	0	0	0	0	0	0
<i>Di cui oneri pluriennali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Immobilizzazioni Immateriali	919.392	36.617	0	223.897	732.112	59.057

Nella voce costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno sono ricomprese le licenze per software applicativo. L'ammortamento è effettuato, in quote costanti, in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni Materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/24	Importo al 31/12/24 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/25 Costo
Terreni e fabbricati industriali	64.298	64.298	0	0	0	64.298
Impianti e macchinari	19.139.386	45.324.516	641.351	1.514.741	0	47.480.608
Attrezzature industr. e comm.	3.225.363	6.383.591	0	540.750	587.609	6.336.732
Altri beni	80.409	349.470	0	681	4.550	345.601
Investimenti in corso	641.351	641.351	(641.351)	328.357	0	328.357
Immobilizzazioni Materiali	23.150.807	52.763.226	0	2.384.529	592.159	54.555.596

Movimentazione dei Fondi Ammortamento:

Movimenti delle immobilizzazioni Materiali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/24	Ammortamenti	Giroconti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/25	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	0	0	0	0	0	64.298
Impianti e macchinari	26.185.130	931.097	0	0	21.116.227	20.364.381
Attrezzature industr. e comm.	3.158.228	334.057	0	561.479	2.930.806	3.405.926
Altri beni	269.061	24.888	0	455	293.494	52.107
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	328.357
Immobilizzazioni Materiali	29.612.419	1.290.042	0	561.934	30.340.527	24.215.069

Gli impianti e i macchinari sono ammortizzati come da tabella seguente:

CATEGORIA	ALiquota
RETI URBANE GAS	2 %
ALLACCIAMENTI GAS	2,5 %
IMP. PRODUZIONE E FILTRAZIONE GAS	5 %
TELECONTROLLO GAS	10 %

Le attrezzature generiche sono ammortizzate con aliquota del 10%, tranne i contatori gas che sono ammortizzati al 5% nel caso si trattino di misuratori maggiori di G6, oppure al 6,67% nel caso di misuratori minori o uguali a G6, la stessa aliquota è anche utilizzata per i correttori elettronici per contatori.

La voce altri beni comprende mobili e arredi (ammortizzati al 12%), macchine elettroniche d'ufficio (ammortizzate al 20%), autocarri (ammortizzati al 10%) e automezzi usati (ammortizzati al 20%).

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

In data 12 giugno 2024 la società aveva accordato alla controllante Acea Pinerolese Industriale Spa un prestito oneroso in denaro dell'importo di euro 2.000.000 da rimborsare entro il 31/12/2024.

Il tasso di interesse è pari all'euribor 1M 360 in essere il giorno della sottoscrizione.

In data 30/12/2024, su richiesta della mutuataria, il CDA di Distribuzione Gas Naturale Srl ha deliberato una proroga della scadenza di rimborso a tutto il 2025.

Il prestito è stato estinto dalla controllante in data 31/12/2025.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	2.000.000	(2.000.000)	0
Totale crediti immobilizzati	2.000.000	(2.000.000)	0

Attivo circolante

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni.

Rimanenze

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze magazzino gas	74.222	(9.116)	65.106
Rimanenze contatori gas	35.771	577	36.348
Rimanenze materie prime	109.993	(8.539)	101.454

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti rimanenze per lavori in corso.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei crediti avvenuta nel corso dell'esercizio e nei commenti l'ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.680.510	1.109.667	3.790.177	3.790.177
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	92.607	38.378	130.985	130.985
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.322	(5.212)	24.110	24.110
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	43.127	(8.014)	35.113	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.905.875	(102.174)	1.803.701	1.803.701
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.751.441	1.032.645	5.784.086	5.748.973

Crediti verso clienti:

La voce crediti verso clienti comprende crediti di natura commerciale, essa è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Clienti nazionali	1.255.682	814.134	2.069.816
Fatture da emettere	1.567.892	289.192	1.857.084
Note di credito da emettere	(6.741)	6.341	(400)
Crediti v/clienti	2.816.833	1.109.667	3.926.500
Fondo svalutazione crediti	(136.323)	0	(136.323)
Crediti v/clienti	2.680.510	1.109.667	3.790.177

Crediti verso impresa controllante:

I crediti verso la società controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. sono regolati da contratti di servizio il cui oggetto è esposto con maggior dettaglio nella sezione relativa a costi e ricavi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture da emettere	86.136	38.378	124.514
Altri crediti vs. controllanti	6.471	0	6.471
Crediti v/società controllanti	92.607	38.378	130.985

Non sussistono crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

I crediti tributari sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti erario c/Ires rit. acc. subite	14.644	(10.714)	3.930
Crediti v/erario rimborso IRES per IRAP deducibile	22.968	0	22.968
Crediti erario c/iva	14.678	5.502	20.180
Fondo svalut. Crediti Erario	(22.968)	0	(22.968)
Crediti v/erario	29.322	(5.212)	24.110

I crediti per minor IRES per euro 22.968 sono dovuti alla mancata deduzione relativa agli anni dal 2007 al 2011 dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente e assimilato per la quale è stata presentata istanza di rimborso.

A fronte degli stessi è stata prudenzialmente accantonata una posta di pari importo ad apposito fondo svalutazione crediti.

Crediti verso altri:

Nella seguente tabella sono dettagliati i crediti diversi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti da depositi cauzionali	41.391	0	41.391
Crediti vs. INPDAP	303	0	303
Crediti diversi	1.622	35.270	36.892
Crediti per INAIL	0	4.646	4.646
Crediti vs. CSEA c/AEEG	12.273	(12.257)	16
Crediti da acconti Perequazione Distribuzione	1.648.337	(127.879)	1.520.458
Crediti vs. CSEA riconoscimento Bonus sociale	46.742	(1.954)	44.788
Fornitori c/anticipi versati	155.207	0	155.207
Crediti verso altri	1.905.875	(102.174)	1.803.701

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Banche	2.702.156	2.376.622	5.078.778
Cassa	798	(208)	590
Disponibilità Liquide	2.702.954	2.376.414	5.079.368

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.990	4.967	6.957
Risconti attivi pluriennali	3.650	261	3.911
Totale ratei e risconti attivi	5.640	5.228	10.868

Nella voce "Risconti attivi" sono stati rilevati euro 191 relativi ad abbonamenti alle norme UNI, euro 563 riferiti all'imposta di bollo sugli automezzi, euro 463 per polizze assicurative e rinnovo di servitù ed, infine, euro 5.740 relativi ad acconti sulle competenze spettanti alla società di revisione.

L'importo di euro 3.911 si riferisce alla rilevazione dei risconti attivi pluriennali (di cui euro 2.371 aventi scadenza oltre 12 mesi) e deriva dallo storno di voci di costo relativi a più di due esercizi (estensione garanzia server per cinque anni, contratto di licenza tecnica su stampanti e servitù passive).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2023	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 339.406	€ 4.548.590	€ 0	€ 531.508	€ 22.649.854
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- Attribuzione di dividendi							
- Altre destinazioni						(€ 531.508)	(€ 531.508)
<i>Riserva legale</i>			€ 26.576				€ 26.576
<i>Altre riserve</i>							
<i>Altre variazioni</i>							
<i>Riserva legale</i>							
<i>Altre riserve</i>							
<i>Utili(perdite) portati a nuovo</i>					€ 504.932		€ 504.932
Risultato dell'esercizio precedente						€ 915.161	€ 915.161
Saldo al 31/12/2024	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 365.982	€ 4.548.590	€ 504.932	€ 915.161	€ 23.565.015
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- Attribuzione di dividendi							
- Altre destinazioni						(€ 915.161)	(€ 915.161)
<i>Riserva legale</i>			€ 45.759				€ 45.759
<i>Altre riserve</i>							
<i>Altre variazioni</i>							
<i>Riserva legale</i>							
<i>Altre riserve</i>							
<i>Utili(perdite) portati a nuovo</i>					€ 896.402		€ 896.402
Risultato dell'esercizio corrente						€ 1.704.514	€ 1.704.514
Saldo al 31/12/2025	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 411.741	€ 4.548.590	€ 1.374.334	€ 1.704.514	€ 25.269.529

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In ossequio al disposto dell'art. 2427, 1° comma, n. 7 bis), qui di seguito viene riportato un prospetto in cui le poste di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	16.800.000						
Riserva sovrapprezzo azioni	430.350	A,B	430.350				
Riserve di rivalutazione	0		0				
Riserva legale	411.741	B	411.741				
Riserva statutarie	0		0	0			
Altre riserve							
Altre riserve	4.548.590	A,B,C	4.548.590	4.548.590			
Utili (perdite) portati a nuovo	1.374.334	A,B,C	1.374.334	1.374.334			
Utile (perdita) di esercizio	1.704.514		1.704.514	1.619.288			
Totale	25.269.529		8.469.529	7.542.212			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

Alcune considerazioni:

Il capitale sociale risulta interamente versato.

La riserva sovrapprezzo azioni non può essere ripartita tra i soci fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; può invece essere utilizzata per la copertura di perdite, per l'aumento gratuito del capitale sociale, nonché per l'aumento della riserva legale.

Le "Altre riserve" sono interamente disponibili e possono essere utilizzate per l'aumento di capitale, la copertura di perdite, la distribuzione ai soci o per l'aumento della riserva legale.

La quota di utile distribuibile è quella che risulta al netto della quota destinata a riserva legale.

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Incrementi nell'esercizio	Decrementi nell'esercizio	Valore di fine esercizio
F.do oneri prepensionamento esodati	46.705	0	28.417	18.288
F.di per rischi e oneri	46.705	0	28.417	18.288

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo rischi riferito al prepensionamento di dipendenti in forza all'azienda.

In data 10/11/2021 è stato validato da parte di I.N.P.S. l'accordo del contratto di espansione per i lavoratori prossimi al trattamento di pensione sottoscritto il 24/06/2021 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, DGN S.r.l., l'Unione industriale di Torino e le organizzazioni sindacali di categoria.

Hanno usufruito del contratto di espansione n. 3 dipendenti a decorrere dal 01/12/2021.

Secondo quanto previsto dall' Organismo Italiano di Contabilità con l'OIC n. 31, l'azienda ha provveduto nell'esercizio 2021 ad accantonare ad apposito fondo del passivo patrimoniale i costi del programma di prepensionamento ricadenti sui futuri esercizi secondo il prospetto elaborato dall'I.n.p.s.

La quota rilasciata nel corrente esercizio riflette quanto era stato accantonato con riferimento allo stesso secondo il prospetto richiamato precedentemente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore di inizio esercizio	Decremento fondo per anticipazioni/liquidazioni	Decremento fondo per smobilizzo a f.do pensione	Incremento fondo per passaggio da altra ditta	Accantonamento 2025	Valore di fine esercizio
F.do TFR G.A.	223.299	0	(31.711)	0	13.047	204.635
TOTALE	223.299	0	(31.711)	0	13.047	204.635

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2025 è costituito da:

- 13.800 euro: rivalutazione monetaria lorda
- -753 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR
- 13.047 euro: maturazione TFR 2025

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- contributivo INPS (euro 3.836)
- fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 25.735)
- fondi pensionistici integrativi: euro 36.022 (Fondo Pegaso)

Le quote di competenza dell'esercizio relative al personale cessato e liquidate nel corso dello stesso ammontano ad euro 378 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 77).

Debiti

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei debiti avvenuta nel corso dell'esercizio:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	0	9.980	9.980	9.980
Debiti verso fornitori	697.632	53.907	751.539	751.539
Debiti verso controllanti	674.453	(21.323)	653.130	653.130
Debiti tributari	128.229	260.386	388.615	388.615
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.498	(1.409)	70.089	70.089
Altri debiti	3.801.510	547.750	4.349.260	4.349.260
Totale debiti	5.373.322	849.291	6.222.613	6.222.613

Acconti

Non risultano acconti alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fornitori nazionali	431.150	203.069	634.219
Fatture da ricevere	274.873	(157.052)	117.821
Note di credito da ricevere	(8.391)	7.890	(501)
Debiti v/fornitori	697.632	53.907	751.539

Debiti verso società controllanti

I debiti verso la società controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. si riferiscono a prestazioni regolate da contratti di servizio, essi sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/società controllanti	419.428	(405.616)	13.812
Fatture da ricevere	255.025	384.293	639.318
Debiti v/società controllanti	674.453	(21.323)	653.130

Debiti tributari

Nei debiti tributari sono stati iscritti i seguenti debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/erario c/Ires	82.315	219.914	302.229
Debiti v/erario c/Irap	7.689	42.078	49.767
Debiti c/erario Irpef lav. dipendente	33.271	(5.789)	27.482
Debiti c/erario Irpef lav. autonomo	4.823	1.903	6.726
Debiti c/erario imposte sost. rivalut. TFR	131	2.280	2.411
Debiti tributari	128.229	260.386	388.615

I debiti per IRES e IRAP sono iscritti al netto dei rispettivi acconti versati nel corso dell'esercizio.

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza" è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/INPS	36.346	5.752	42.098
Debiti v/INPDAP	19.558	(3.287)	16.271
F.do pens.PEGASO	15.335	(3.615)	11.720
Debiti v/INAIL	259	(259)	0
Debiti v/istituti previdenziali	71.498	(1.409)	70.089

Altri debiti

La voce "Altri debiti" comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Deb. v/dipen. per retribuzioni	0	412	412
Ratei passivi ferie-FS-BO	58.606	(7.090)	51.516
Quota retrib. variabile dicembre	16.769	(13.331)	3.438
Premio di risultato	72.365	(5.124)	67.241
Premio MBO	39.933	897	40.830
Deb. Per trattenute sindacali	577	(54)	523
Dipendenti c/polizze assicurative	143	53	196
Dipendenti c/personalfido	773	200	973
Debiti vs. tempo libero aziendale	182	7	189
Debiti vs. dipend. per welfare	0	500	500
Debiti diversi	1.902	14.516	16.418
Debiti vs. comuni per riconoscimento proroga gas	600.000	(254.367)	345.633
Debiti vs. comuni per utilizzo reti ed impianti	19.002	209	19.211
Debiti vs. CSEA c/AEEG	2.737.938	745.064	3.483.002
Debiti per cauzioni ricevute	243.480	65.928	309.408
Debiti vs. CCSE riversam. CMOR	9.840	(70)	9.770
Altri debiti	3.801.510	547.750	4.349.260

La voce "Debiti diversi" comprende competenze di liquidazione su conti correnti bancari con addebito in data successiva per euro 79, commissioni bancarie forfettarie per euro 300, importi dovuti alla rivalutazione del fondo gas pari ad euro 84, contributi associativi dovuti ad Assogas per euro 11.378, contributi ANAC per euro 660, imposta di bollo su fatture elettroniche

relativa al IV trimestre 2025 per euro 80 ed, infine, euro 3.837 riferiti ad incassi erroneamente percepiti e da rimborsare.

I debiti verso C.S.E.A. c/AEEG sono riferiti ai conguagli relativi alla perequazione dei ricavi di distribuzione e misura, alla rilevazione dei conguagli sui costi operativi connessi alle verifiche metriche, nonché alle componenti RE, RS, UG1, UG2, UG3 e GS, il cui versamento è previsto nell'esercizio successivo.

Non sussistono debiti con scadenza oltre 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.620	(1.666)	954
Risconti passivi pluriennali	3.580.648	(46.765)	3.533.883
Totale ratei e risconti passivi	3.583.268	(48.431)	3.534.837

Ratei passivi

La voce "Ratei passivi" è composta da euro 422 relativi a spese telefoniche ed euro 532 riferiti a conguagli relativi alla fornitura di gas.

Risconti passivi

I risconti passivi pluriennali per euro 3.533.883 (di cui euro 3.402.066 aventi scadenza oltre 12 mesi) si riferiscono alle quote pluriennali dei contributi su allacciamenti ed opere di urbanizzazione realizzate dalla società ed a quelle conferite in seguito allo scorporo del ramo di azienda gas da parte di Acea Pinerolese Industriale Spa.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 9.824.720 contabilizzati dalla società D.G.N S.r.l nel corso dell'esercizio 2025, sono relativi all'attività di distribuzione e misura gas sul territorio italiano ed in particolare sul territorio dei Comuni del Pinerolese, in provincia di Torino.

Rispetto al precedente esercizio i ricavi delle vendite hanno subito un incremento pari ad euro 2.436.301.

L'incremento dei ricavi delle prestazioni rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 2.436.301, è riconducibile ai seguenti fattori:

aumento del vincolo dei ricavi per Euro 117.384;

ripristino delle componenti aggiuntive fatturate alle società di vendita e successivamente riversate alla C.S.E.A., per Euro 1.627.593;

rispetto al precedente esercizio, nel quale il riconoscimento dei conguagli di perequazione ammontava a soli Euro 7.596, nel corso del 2025 sono state riconosciute da parte del CSE poste relative a riconteggi riferiti ad esercizi precedenti, così composte: aggiornamento dei saldi di perequazione per gli anni 2020-2023 relativi a TEL e CON per Euro 534.642, nonché Euro 241.489 riferiti ai conguagli di perequazione dell'esercizio 2024;

i ricavi per prestazioni diverse verso terzi hanno invece registrato un decremento pari a Euro 77.211.

Nel corso dell'esercizio sono stati registrati incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni pari a Euro 2.365.741, con un aumento di Euro 134.711 rispetto all'esercizio precedente, essi sono riferiti principalmente a interventi di manutenzione straordinaria, sostituzione ed estensione della rete gas, efficientamento degli impianti e delle cabine REMI, potenziamento dei sistemi di protezione e telecontrollo, nonché ad opere di adeguamento tecnologico e messa in sicurezza delle infrastrutture di distribuzione del gas.

Gli altri ricavi e proventi, pari a euro 469.372, sono costituiti per euro 185.228 da rimborsi per personale distaccato, per euro 130.767 dal rilascio della quota annua dei contributi richiesti per allacciamenti e opere di urbanizzazione, per euro 96.079 relativi all'accredito della componente RS e da rimborsi effettuati dalla C.S.E.A. a riconoscimento dei costi sostenuti negli esercizi 2018 e 2019 per verifiche metriche pari ad euro 34.088.

La quota residuale, pari a euro 23.209, è riferita ad addebiti a clienti per mancati interventi, rimborsi assicurativi, arrotondamenti e poste riaddebitate in busta paga.

Costi della produzione

Tra i costi della produzione le voci predominanti sono rappresentate dall'acquisto di materie prime e materiale di consumo per euro 489.697, costi per servizi per euro 2.349.822 relativi ad attività in outsourcing strettamente connesse all'attività di distribuzione e misura del gas e costo del personale per euro 1.602.898.

Le attività in outsourcing svolte dalla controllante sono regolate da contratti di servizio.

I costi del personale e più in dettaglio le voci salari e stipendi e oneri sociali sono comprensive del rilascio per utilizzo della quota del fondo oneri per prepensionamento accantonata per l'esercizio a controbilanciare i costi effettivamente sostenuti secondo quanto previsto dall'OIC n. 31.

	Esercizio 2024	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2025
Oneri vs Authority	2.056.116	1.649.219	3.705.335
Canoni per utilizzo rete gas	600.000	0	600.000
Utilizzo reti e impianti	19.002	209	19.211
Concessioni demanio fluviale	2.746	(2.310)	436
Imposte e tasse	31.719	378	31.864
Contributi per associazioni di categoria	23.099	(2.090)	21.009
Minusvalenze	23.513	4.712	28.225
Altri oneri (penalità, sanzioni, arrotondamenti e sopravv.)	1.011	16.190	17.201
Totale oneri	2.756.973	1.666.308	4.423.281

Gli oneri verso Authority sono relativi ai costi per le componenti tariffarie aggiuntive RE,RS, UG1,UG2,UG3,GS versati alla C.S.E.A, oltre il contributo di funzionamento 2025 pari ad euro 2.016.

L'incremento significativo degli oneri verso l'Autorità/CSEA rilevato nell'esercizio 2025 rispetto al 2024, pari a Euro 1.649.219, è riconducibile principalmente al ripristino delle componenti tariffarie del gas ai livelli antecedenti la crisi energetica connessa al conflitto russo-ucraino. Nel corso del periodo emergenziale, tali componenti erano state temporaneamente ridotte nell'ambito delle misure straordinarie introdotte dalle Autorità competenti al fine di contenere l'impatto dell'aumento dei prezzi energetici sul costo finale sostenuto dai consumatori.

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società controllanti

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A., le quali risultano così suddivise:

Ricavi:

	Esercizio 2024	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2025
Ricavi delle vendite	1.103	(793)	310
Altri ricavi e proventi (rimborso personale distaccato)	45.758	6.156	51.914
Totale Ricavi	46.861	5.363	52.224

Costi:

	Esercizio 2024	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2025
Materie prime e di consumo	40.892	(14.517)	26.375
Cancelleria e modulistica	1.880	470	2.350
Beni strumentali inf. E.516,46	5.924	(2.584)	3.340
Servizi. vari industriali/manutenzioni /spese di trasporto	164.970	16.127	181.097
Servizi generali amministrativi	278.775	(65)	278.710
Servizi hardware/software	68.488	(8.452)	60.036
Consulenze	28.096	(769)	27.327
Spese per il personale/vitto e alloggio	85.107	4.369	89.476
Locazioni passive	40.295	3.552	43.847
Servizi relativi agli autocarri, assicuraz. e tassa di possesso	37.308	(31.620)	5.688
Totale Costi	751.735	(33.489)	718.246

Al 31/12/2025 i debiti verso la controllante di natura commerciale ammontano a euro 652.930 di cui euro 639.318 relativi a fatture da ricevere.

I crediti ammontano ad euro 130.985 e sono composti da euro 6.471 derivanti dal passaggio di un dipendente tra le due società, da euro 51.914 per crediti commerciali e euro 72.600 relativi al finanziamento concesso alla controllante.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi finanziari sono così composti:

	Esercizio 2024	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2025
Interessi attivi c/c bancari	41.124	(26.008)	15.116
Interessi attivi diversi	40.378	32.222	72.600
Interessi finanziari	81.502	6.214	87.716

Gli interessi attivi su c/c bancari derivano dalla remunerazione di operazioni di "deposito vincolato".

Gli interessi attivi diversi sono riferiti al finanziamento a favore della controllante di cui si è detto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie.

Gli Oneri finanziari sono così ripartiti:

	Esercizio 2024	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2025
Interessi passivi diversi	12	(8)	4
Oneri finanziari	12	(8)	4

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono importi rilevati in questa voce.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dell'esercizio

Sono state rilevate le imposte sul reddito alla voce D) 20 del Conto Economico, IRAP per euro 101.283 ed IRES per euro 648.441 ed imposte anticipate e differite per euro 8.014.

Imposte differite ed anticipate

Nel bilancio al 31/12/2025 sono state rilasciate imposte anticipate come riprotato nel seguente prospetto:

	Esercizio 2025			
	Ammontare Differenze temporanee	Aliquota applicata		Imposta
		Ires 24%	Irap 4,2%	
Rilascio imposte anticipate				
Utilizzo f.do oneri per prepensionamento	28.417,00	6.820,08	1.193,51	8.013,59
Totale rilasci		15.285,17	2.674,90	8.013,59
Totale Imposte anticipate				8.013,59

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti impiegati nell'esercizio, ripartito per categoria, è qui di seguito elencato:

- Quadri n. 1
- Impiegati n. 11
- Operai n. 16

Per un totale di n. 28 unità

Gli amministratori non hanno percepito compensi. I membri del collegio sindacale hanno percepito nell'esercizio compensi per euro 32.735 comprensivi della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 1.259.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi a società di revisione

Il compenso a favore della società di revisione contabile B.D.O. Italia S.p.A. di competenza dell'esercizio 2025 è pari a euro 7.600.

Compensi a società di consulenza fiscale

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2025 è pari a euro 12.633, comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 486.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli di debito, ai sensi dell'art. 2483 c.c.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce conti d'ordine non ricompresa nello schema di bilancio, ai sensi dell'Art. 2427, co. 1, n. 9, è qui di seguito dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Creditori c/fidejussioni ed avalli	1.389.778	295.712	1.685.490

Le fidejussioni ricevute si dividono in quelle richieste a garanzia del vettoriamiento gas, così come previsto al Capitolo 7 del Codice di rete, per la distribuzione del gas naturale, per un totale di euro 784.345 e da quelle richieste a garanzia delle gare d'appalto aggiudicate dai fornitori per un totale pari ad euro 901.145.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fidejussioni a terzi	422.052	230.000	652.052

Nel corso dell'esercizio sono state rilasciate nuove fideiussioni a favore della Città Metropolitana di Torino e del Comune di Bricherasio.

Restano altresì in essere le fideiussioni rilasciate a favore dell'I.N.P.S., per euro 341.048, a copertura dei costi derivanti dall'attuazione del piano di esodo per i lavoratori in prepensionamento, nonché quelle rilasciate alla Regione Piemonte, per complessivi euro 1.504, relative al demanio idrico fluviale. Permangono inoltre la fideiussione di euro 200.000 a favore del Comune di Pinerolo e quella di euro 10.000 a favore del Comune di Cumiana, entrambe prestate a garanzia dell'esecuzione di lavori conseguenti alla manomissione del suolo pubblico, nonché le polizze emesse a favore della Provincia di Torino per complessivi euro 39.500.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano operazioni di tale natura.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Circa i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2025, si evidenzia come il contesto geopolitico ed economico internazionale continui a presentare elementi di incertezza connessi al protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina e alle tensioni geopolitiche nell'area mediorientale, con particolare riferimento alle criticità legate allo Stretto di Hormuz. Tali dinamiche continuano a generare effetti di volatilità e incremento generalizzato dei prezzi delle materie prime e dei costi energetici, con conseguenti ricadute sull'economia internazionale ed europea.

La Società, operando nell'ambito della distribuzione e misura del gas naturale, non risente direttamente delle dinamiche connesse alla commercializzazione della commodity energetica, in

quanto svolge esclusivamente attività di vettoriamento e riconsegna del gas agli utenti finali sul territorio nazionale. Inoltre, la Società non intrattiene rapporti commerciali diretti con operatori o controparti appartenenti ai Paesi interessati dalle citate tensioni geopolitiche.

Alla data di redazione del presente bilancio non si segnalano eventi successivi alla chiusura dell'esercizio tali da richiedere rettifiche ai valori di bilancio o ulteriori informazioni integrative ai sensi della normativa civilistica vigente.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nell'esercizio 2025 la società non ha sottoscritto né tuttora possiede strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	86.727.627	87.401.375
C) Attivo circolante	39.230.374	38.957.123
D) Ratei e risconti attivi	219.059	283.479
(A+B+C+D) Totale attivo	126.177.060	126.641.977
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	33.915.699	33.915.699
Riserve	31.055.028	30.633.201
Utile (perdita) dell'esercizio	484.999	824.349
Totale patrimonio netto	65.455.726	65.373.249
B) Fondi per rischi e oneri	13.673.341	15.524.893
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.187.997	2.254.615
D) Debiti	29.894.360	27.776.924
E) Ratei e risconti passivi	14.965.363	15.712.296
(A+B+C+D+E) Totale passivo	126.177.060	126.641.977

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	70.481.528	71.998.528
B) Costi della produzione	71.982.202	72.590.724
C) Proventi ed oneri finanziari	1.920.547	1.408.664
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
(A-B+C+D) Risultato ante imposte	419.873	816.468
Imposte sul reddito dell'esercizio	(65.126)	(7.881)
Utile (perdita) dell'esercizio	484.999	824.349

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento a quanto previsto dall'art. 1, c. 125 della L. 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) che ha introdotto l'obbligo, sia in capo al beneficiario sia in capo all'erogante, di pubblicazione delle erogazioni pubbliche, si dà atto che nel corso del 2025 non sono stati ricevuti contributi, sovvenzioni o vantaggi economici erogati da parte di pubbliche amministrazioni o da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni.

Altri compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni o da società da esse controllate sono dovuti unicamente per corrispettivi relativi a prestazioni svolte dalla società che rientrano nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa.

Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 settembre 2019, avente ad oggetto la separazione contabile delle società a partecipazione pubblica

Le società in controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, sono tenute ai sensi dell'art. 6, comma 1, del d.lgs. 175/2016 ad adottare sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritto di esclusiva.

Le società a partecipazione pubblica, secondo la Direttiva in commento, dovranno definire le attività, distinguendo quella a produzione protetta da quelle in regime di economia di mercato e definire i servizi comuni (ovvero le unità organizzative che svolgono funzioni in modo centralizzato riferite in generale all'intera impresa), nonché le funzioni operative condivise in relazione alle operazioni svolte al suo interno.

Inoltre, dovranno definire i driver per valorizzare il contributo dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise nello svolgimento delle attività.

La società pur rientrando nel perimetro definito dalla sopracitata direttiva, vista l'assoluta marginalità in termini di importo e tipologia di servizi prestati, in quanto:

- soggetto regolato da ARERA e di conseguenza soggetto alle prescrizioni ARERA in tema di unbundling contabile;
- predispone e invia annualmente i CAS (Conti Annuali Separati) secondo il TIUC (Testo Integrato Unbundling Contabile) nel rispetto delle scadenze definite dallo stesso;
- alla luce del chiarimento ricevuto dal MEF per il tramite di UTILITALIA considera assolto l'adempimento definito dalla Direttiva MEF attraverso la documentazione e le tempistiche definite da ARERA.

Non allega i prospetti richiesti ma rimangono a disposizione in azienda i CAS redatti secondo il TIUC.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Operazioni con società controllanti

I rapporti di natura commerciale in essere al 31.12.2025 tra la società e la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.a. sono stati dettagliati nelle sezioni relative ai debiti e crediti.

Privacy

In ambito di protezione dei dati personali, l'Azienda ha proseguito le attività di monitoraggio e adeguamento alla normativa vigente grazie al lavoro svolto dal Team Privacy in collaborazione con il DPO. In particolare, le attività si sono concentrate sull'analisi della normativa NIS2 e delle relative implicazioni in materia di privacy, sull'esame dei processi aziendali e degli aggiornamenti normativi, nonché sulla prevenzione, gestione e costante sorveglianza di eventuali data breach. È stato inoltre assicurato il monitoraggio del Registro dei Trattamenti, la partecipazione a tavoli di lavoro in raccordo con il Garante per la protezione dei dati personali e una collaborazione continuativa con i Referenti Privacy aziendali.

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Relazione alla Gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'esercizio 2025 si chiude con un utile netto di euro 1.704.514.

- A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d'imposte pari a euro 757.738 al risultato prima delle imposte pari a euro 2.462.252.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato stanziando accantonamenti per euro 1.326.659 ai fondi di ammortamento.

In considerazione del risultato d'esercizio conseguito pari a euro 1.704.514, Vi propongo di:

- approvare il bilancio dell'esercizio 2025, che chiude con un utile netto di euro 1.704.514;
- destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari ad euro 85.226 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
- destinare alla voce utili portati a nuovo l'importo di euro 1.619.288.

Pinerolo, 21 maggio 2026

Per il Consiglio d'amministrazione,
La Presidente
Cilluffo Monica

In originale firmato digitalmente dal presidente del Consiglio di amministrazione Monica Cilluffo.

D.G.N. - DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.R.L.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 8 giugno 2026

BDO Italia S.p.A.

Massimo Siccardi

Socio

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.r.l. a socio unico

Sede in Pinerolo - Via Vigone 42

Registro Imprese di Torino n. 09479040017

Capitale sociale € 16.800.000 i. v.

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio

chiuso al 31 dicembre 2025

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.r.l. – D.G.N. S.r.l. – a socio unico al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.704.514.

L'Organo amministrativo ha messo a nostra disposizione nel termine di legge i documenti costituenti il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario
- Relazione sulla gestione
- Relazione sul governo societario e programma di misurazione del rischio.

La società, in considerazione delle particolari esigenze connesse alla definizione puntuale della valorizzazione economica del saldo di perequazione - in attesa della pubblicazione delle tariffe di riferimento definitive - e dei rapporti commerciali che intercorrono tra la società e la sua controllante, coinvolta in un'operazione straordinaria di affitto di ramo d'azienda, per quanto riguarda i contratti di servizio intercorrenti tra le parti, ha deciso, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo u.s., di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per procedere alla convocazione dell'assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025.

Ai sensi dell'art. 2409-bis c.c., in data 24/06/2024 la società ha incaricato la società di revisione BDO Italia S.p.A. di effettuare la revisione legale, dandone pubblicità di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a

verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni del Collegio svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza per uno scambio di informativa e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale altri pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che l'Organo amministrativo ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Il bilancio è assoggettato a revisione legale dei conti da parte della Società di Revisione BDO Italia S.p.A., con la quale sono state scambiate informazioni ai sensi dell'art. 2409-septies c.c.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 8 giugno 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, co. 5, c.c.

I criteri utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e continuità dei medesimi principi.

La Nota Integrativa, in merito ai principi di redazione, evidenzia che la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Per quanto riguarda l'esercizio 2025, la gestione evidenzia un utile netto di Euro 1.704.514 (rispetto all'utile dell'esercizio precedente di Euro 915.161); l'Organo amministrativo, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie voci contabili e ha fornito le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo stato patrimoniale sia sul conto economico.

E' stata inoltre fornita, con la Relazione sulla Gestione predisposta dall'Organo amministrativo ai sensi dell'articolo 2428 codice civile, una completa informativa sul risultato d'esercizio e sull'andamento della gestione nonché sui rischi e sulle incertezze che la influenzano.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Organo amministrativo nella nota integrativa.

Pinerolo, 8 giugno 2026

Il Collegio Sindacale

Alessandra Bruna (Presidente)

Fabrizio Coalova (Sindaco effettivo)

Giuseppe Chiappero (Sindaco effettivo)